

AUTOMOBILE CLUB LECCE

VERBALE N. 4 DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 18 GIUGNO 2018

L'anno 2018, il giorno 18 del mese di giugno, alle ore 12.00, a seguito di convocazione prot. ACLE/1559 del 11 giugno 2018, inviata mezzo mail di pari data, presso la sede sociale in Lecce alla Via G. Candido 2, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente in seduta ordinaria per esaminare e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale della seduta consiliare del 11.05.2018;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Delegazione Trattante C.C.I. Anno 2018;
4. Ratifica delibere Presidenziali n.12/2018, 13/2018; 14/2018, 15/2018 e 16/2018;
5. Comunicazione ACI – Ufficio Amministrazione e Bilancio – rimodulazione Budget 2017 e Budget 2018;
6. Provvedimento piano di rateizzazione TARI 2014-2015 e Tares 2013;
7. Agenzia delle Entrate n. 2 Avvisi di liquidazione per mancato versamento imposta di registro;
8. Questioni concernenti la Società in house “Aci Service Tre Mari” S.r.L.
9. Ratifica determine del Responsabile Preposto dalla n. 1 del 4 gennaio 2018 alla n. 14 del 22 maggio 2018;
10. Questioni concernenti lo stabile di proprietà;
11. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio Direttivo:

Dott. Aurelio Filippi Filippi, Presidente, Ing. Francesco Saverio Sticchi Damiani Vice Presidente, Dr. Tinelli Francesco Vice Presidente, Sig.ra Marina Acquaviva – Consigliere
e il Dott. Leonardo Panico Consigliere,

Per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Presente il Dr. Arnaldo Sciolti – componente MEF

Sono assenti giustificati la Dott.ssa Isabella Liguori Presidente - Dr.

Roberto Capone componente.

A norma di Statuto, il Dott. Aurelio Filippi Filippi assume la Presidenza della riunione. Svolge le funzioni di Segretario la Dott.ssa Teresa Elvira Sambati.

Il Presidente, dopo il saluto di benvenuto ai convenuti ed al Responsabile, constatata la regolarità della convocazione, verificata la sussistenza del

numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed atta a deliberare validamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

**1. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE
DEL 11.05.2018;**

(OMISSIS)

CONSIGLIO DIRETTIVO:

DELIBERA N. 32

APPROVARE senza alcuna riserva e osservazione, il verbale del Consiglio Direttivo dell'A.C. Lecce del 11.05.2018.

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

*51° RALLY DEL SALENTO - 1° RALLY STORICO DEL SALENTO – 2°
RADUNO ACI STORICO*

(OMISSIS)

3. DELEGAZIONE TRATTANTE C.C.I. ANNO 2018

(OMISSIS)

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA N. 33

DESIGNARE nella persona del Presidente Dott. Aurelio Filippi Filippi e del Responsabile Preposto Dott.ssa Teresa Elvira Sambati con facoltà di delega, la delegazione trattante *permanente*, fino a nuova designazione, per la contrattazione decentrata dell'Ente per il trattamento accessorio al personale.

**4. RATIFICA DELIBERE PRESIDENZIALI N.12/2018, 13/2018;
14/2018, 15/2018, E 16/2018;**

(OMISSIS)

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA N. 34

RATIFICARE a tutti gli effetti di legge le delibere del Presidente n. 12/18 del 11.05.2018, n. 13/18 del 17.05.2018, n. 14/18 del 20.05.2018, n. 15/18 del 29.05.2018 e n. 16/18 del 29.05.2018.

**5. COMUNICAZIONE ACI – UFFICIO AMMINISTRAZIONE E
BILANCIO – RIMODULAZIONE BUDGET 2017 E BUDGET
2018**

(OMISSIS)

6. **PROVVEDIMENTO PIANO DI RATEIZZAZIONE TARI 2014-2015 E TARES 2013;**
(OMISSIS)
7. **AGENZIA DELLE ENTRATE N. 2 AVVISI DI LIQUIDAZIONE PER MANCATO VERSAMENTO IMPOSTA DI REGISTRO**
(OMISSIS)
8. **QUESTIONI CONCERNENTI LA SOCIETÀ IN HOUSE “ACI SERVICE TRE MARI” S.R.L.**

PATTO PARASOCIALE

PRESIDENTE prega la dott.ssa Sambati di informare il Consiglio in merito alla richiesta dell'ANAC. In data 7 aprile 2018 l'AC Brindisi, anche a nome e per conto dell'AC Lecce, aveva inviato la domanda di iscrizione all'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti alle proprie società in house ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti pubblici). In sostanza, questa iscrizione è necessaria per poter continuare ad affidare direttamente e senza gara i servizi alla società in house Aci Service Tre Mari srl.

ANAC ha risposto all'Automobile Club Brindisi – RASA Dr. Mario Colelli, con Pec del 23 maggio u.s., qui di seguito allegata,



Autorità Nazionale Anticorruzione

Autorità Nazionale Anticorruzione
Ufficio Qualificazione Stazione Appaltanti
Prot. Delib. del 23/09/2018
Numero: 0046090
Ufficio: SG - USA Ufficio Qualificazione Stazioni Appaltanti

Automobile Club Brindisi
c.a. RASA Mazio Colelli

PEC: acabri@pec.it

Fascicolo 702/2018 Elenco in house (citare nella corrispondenza)

Oggetto: domande di iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti a propri organismi in house del 7.04.2018. Comunicazione di richiesta di integrazione documentale ai sensi dell'articolo 5.2 delle linee guida n. 7 adottate con la deliberazione del n. 951 del 20 settembre 2017

Con riferimento alla richiesta di iscrizione in oggetto, assunta al protocollo ANAC n. 30309/2018 e contraddistinta dal numero di fascicolo sopra emarginato, si evidenzia la carenza di documentazione comprovante i requisiti dell'*in house providing* così come richiesti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici e dagli artt. 4 e 16 del D.lgs. 175/2016 ai fini dell'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori di cui all'articolo 192, comma 1, del d.lgs. 50/2016.

In particolare, non risultano acquisiti dal sistema informatico gli "appositi patti parasociali" volti a disciplinare le ulteriori modalità di esercizio di controllo analogo da parte dei soci e citati all'art. 12 dello statuto.

Considerato che le disposizioni dello statuto e delle delibere trasmesse non paiono sufficienti a soddisfare la previsione dell'art. 5 co.5 del D.Lgs. 50/2016 (il quale afferma che sussiste il controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: "a) gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti; b) tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica) si rende necessaria l'acquisizione di tali documenti.

1

Relativamente all'oggetto sociale, inoltre, stante la formulazione vaga dello stesso contenuta nell'art. 4, si chiede di confermare che ACI Service Tre Mari srl svolge attività prevalentemente di tipo non commerciale.

L'acquisizione della documentazione integrativa è volta a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'art. 5 del Codice dei contratti pubblici ovvero dagli artt. 4 e 16 del D.lgs. 175/2016 ai fini dell'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori di cui all'articolo 192, comma 1, del d.lgs. 50/2016. Si indica per il riscontro alle richieste sopra specificate il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della presente, quale attestata dalla ricevuta di consegna della posta certificata.

Tutti i documenti potranno essere inviati alla casella istituzionale di posta elettronica certificata (PEC): protocollo@pec.anticorruzione.it.

Alberto Zaino

Alberto Zaino

richiedendo una integrazione documentale, in particolare l'esibizione di appositi "Patti parasociali" da cui si evince come i due Enti proprietari, AC Brindisi e AC Lecce, esercitino effettivamente un controllo analogo congiunto sulla società.

Secondo ANAC infatti le previsioni dello Statuto della Società e l'atto di indirizzo già approvato dal Consiglio Direttivo dell'AC Lecce in data 12 aprile 2013 con delibera n. 12 non sono sufficienti a provare l'esistenza dell'effettivo controllo analogo congiunto.

Ricordo che per controllo analogo s'intende che l'Ente esercita sulla società lo stesso controllo strategico che esercita sui propri servizi ed ha un'influenza decisionale dominante sugli organi amministrativi della società, "congiunto" perchè può essere esercitato congiuntamente da più Enti soci, come nel nostro caso.

Per poter soddisfare le richieste di ANAC è necessario che i due Enti AC Brindisi e AC Lecce approvino un apposito "Patto parasociale".

A tal fine con il collega di Brindisi abbiamo predisposto una proposta di Patto parasociale che disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo sulla società in conformità alla normativa vigente, oltre alle

modalità di nomina dell'organo di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Il Patto proposto ha una durata di 5 anni, le parti si impegnano a integrare, modificare il contenuto in occasione di eventuali modifiche statutarie che dovessero intervenire.

Il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte dei soci pubblici viene esercitato su ACI Service Tre Mari srl mediante una **unità di controllo** che opera in stretto contatto con la società e vigila sulla corretta attuazione da parte dell'organo amministrativo societario degli indirizzi strategici come deliberati dall'Assemblea dei Soci. L'unità di controllo è costituita da tre membri scelti d'intesa tra tutti i Soci di cui 2 designati dall'AC Lecce che detiene il 90% del capitale della società e 1 dall'AC Brindisi che detiene il restante 10%. Pertanto i Consigli Direttivi dei due Enti sono chiamati ad approvare il "Patto parasociale", e nominare i membri dell'Unità di controllo, in tempo utile a soddisfare le richieste di integrazione dell'ANAC entro il 23 giugno, sperando che una integrazione effettuata a posteriori rispetto all'invio della domanda sia considerata valida.

Di seguito la proposta del Patto Parasociale

PATTO PARASOCIALE

tra

AUTOMOBILE CLUB LECCE (90%) con sede legale in Lecce, Via G. Candido n. 2

AUTOMOBILE CLUB BRINDISI (10%) con sede legale in Brindisi, Via Dalmazia n. 31B

sono di seguito congiuntamente denominati le "Parti,

PREMESSO CHE

ACI SERVICE TRE MARI S.r.l. ha per oggetto sociale esclusivo la produzione di beni e servizi necessaria al perseguimento delle attività istituzionali degli enti soci ed in particolare le seguenti attività:

1. autoproduzione di beni e servizi strumentali agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
2. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 50 del 2016.

La Società, svolge la propria attività secondo il modello dell' *in-house providing*, *non ha* scopo di lucro e svolge la propria attività a favore dei Soci, di enti pubblici e di terzi nei limiti e termini previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto;

In conformità al DLgs 50/2016 ed al Dlgs 175/2016 i soci della società "in-house" esercitano sulla medesima un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata;

Ai sensi del Dlgs 175/2016 (TU società partecipate) il controllo analogo può essere esercitato anche congiuntamente con altre amministrazioni (c.d. "controllo analogo congiunto") ed ai suddetti fini è data facoltà alle amministrazioni di concludere patti parasociali (aventi ad oggetto l'esercizio del controllo analogo congiunto) di durata superiore a cinque anni, anche in deroga all'art. 2341-bis c.c.;

Le Parti convengono sulla necessità di dare piena attuazione alla configurazione della Società ACI SERVICE TRE MARI S.r.l. quale società in house per lo svolgimento dei servizi e delle attività d'interesse dei soci e strumentali alle funzioni istituzionali dei medesimi. A tal fine, e in conformità all'art. 16 del DLgs 175/2016, le Parti in qualità di Soci intendono stipulare un Patto Parasociale (di seguito "Patto") volto a disciplinare l'esercizio congiunto e coordinato dei loro poteri di indirizzo e di controllo su ACI SERVICE TRE MARI S.r.l., per garantire la piena attuazione del controllo congiunto, analogo a quello esercitato sui propri servizi;

Ciò premesso e ritenuto, le Parti, come sopra costituite,

convengono e stipulano

quanto segue.

1. Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Patto.

2. Oggetto

Il presente Patto disciplina le modalità con cui i Soci pubblici (Parti) partecipanti al capitale sociale della società esercitano su ACI SERVICE TRE MARI S.r.l. il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi attraverso forme di controllo congiunto in conformità alla normativa vigente.

3. Durata

1. La durata del presente Patto, in deroga all'art. 2341-bis c.c., è fissata in 5 anni dalla data di sottoscrizione;

2. Il presente Patto deve essere costantemente allineato con le clausole dello Statuto sociale, a tal fine le Parti si impegnano ad integrarne ovvero modificarne il contenuto, in occasione di eventuali modifiche statutarie che dovessero intervenire nel periodo di durata del presente Patto, se ed in quanto le medesime incidano sull'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei Soci.
3. E' fatta in ogni caso salva la facoltà delle Parti di modificare il contenuto del presente Patto di comune accordo
4. Il trasferimento delle quote è condizionato all'adesione dei nuovi soci al presente Patto. Il venir meno della qualità di socio comporta, parimenti, l'automatico recesso dal presente Patto.

4. Unità di controllo analogo e modalità di esercizio del controllo congiunto

1. Gli Enti partecipanti al capitale sociale esercitano su ACI SERVICE TRE MARI S.r.l. un controllo congiunto analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 50/2016 e dal DLgs 175/2016 mediante un'unità di controllo, di seguito denominata "Unità di controllo analogo", che opera in stretto contatto con la Società, la quale garantisce il supporto amministrativo e strumentale.
2. L'Unità di controllo analogo vigila e controlla sulla corretta attuazione da parte dell'Organo di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

A tale fine alla stessa sono attribuite le seguenti **competenze**:

- esamina periodiche relazioni dell'Organo di Amministrazione sull'attuazione del piano di attività e degli indirizzi strategici con cadenza almeno trimestrale verificando lo stato di attuazione degli obiettivi risultanti dai bilanci e dai piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e di lungo periodo della Società;
- ogni determinazione in merito al bilancio, al budget di previsione, ai piani strategici economici e patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società, al fabbisogno del personale e alle sue variazioni sono approvati previo parere obbligatorio e vincolante dell'Unità di controllo analogo;
- esprime pareri in ordine alle questioni sottoposte espressamente dall'Organo di Amministrazione;
- può richiedere all'Organo di Amministrazione che un argomento venga posto in discussione, mediante inserimento nell'ordine del giorno, in occasione della prima riunione utile, con obbligo per l'Organo di Amministrazione di fornire un tempestivo rendiconto alla prima riunione utile dell'Unità;

- qualora ritenga che l'Organo di Amministrazione non stia operando secondo gli indirizzi approvati dall'Assemblea, può richiedere all'Amministratore Unico ovvero al Presidente del Consiglio di Amministrazione di porre in discussione l'argomento in occasione della prima Assemblea utile;

L'Unità di Controllo Analogico si pronuncia entro 10 giorni dalla ricezione della documentazione, di volta in volta posta all'attenzione della stessa e relativa agli argomenti di sua competenza, e trasmette il parere conseguente all'Organo di Amministrazione e ai Soci per l'espressione del voto in Assemblea. In caso di mancato pronunciamento entro il suddetto termine si intenderà determinato un "silenzio-assenso" e si potrà pertanto procedere, prescindendo dal parere preventivo dell'Unità.

Ove l'Assemblea deliberi in senso difforme dal parere espresso dall'Unità di Controllo Analogico sarà tenuta a motivare specificamente la propria decisione.

Ciascun socio ha diritto di proporre all'Unità per il Controllo Analogico, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze alla stessa assegnate.

5. Composizione, nomina e modalità di funzionamento della Unità di controllo analogo

1. L'Unità di controllo analogo è struttura tecnica composta da 3 membri come segue:

- 2 membri nominati da A.C. LECCE;
- 1 membro nominato da A.C. BRINDISI;

In caso di dimissioni dei membri dell'unità del controllo analogo le parti si impegnano a nominare il proprio rappresentante entro 15 giorni dalla data di dimissioni.

2. L'Unità di controllo analogo è presieduta dal componente eletto al proprio interno, il quale può nominare tra i membri un segretario che lo coadiuva nello svolgimento delle proprie funzioni.

3. L'Unità di controllo analogo si riunisce ogni qualvolta necessario su convocazione del presidente e comunque con cadenza almeno trimestrale.

4. L'Unità di controllo analogo si riunisce con la maggioranza dei componenti ed esprime le proposte e i pareri di propria competenza con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5. Di ciascuna riunione e delle relative decisioni assunte deve essere redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti presenti.

6. L'organizzazione e il funzionamento della Unità di controllo analogo, nonché le modalità e la tempistica dei propri adempimenti, per quanto non previsto dal presente Patto, è disciplinato con atto interno di auto organizzazione dell'Unità medesima.

6. Modalità e tempistica delle attività costituenti il controllo analogo congiunto

Ai fini del tempestivo esercizio del potere di controllo, la Unità di controllo analogo riceve da parte degli organi sociali, ognuno secondo la propria competenza, la seguente documentazione:

- Entro il 31 luglio dell'esercizio in corso:
 - la relazione semestrale sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria della gestione risultante al 30 giugno dell'esercizio in corso e sulla sua prevedibile evoluzione;
- Entro il 30 settembre di ogni anno,
 - il piano periodico ed il piano annuale delle attività e relativi budget di previsione, redatti sulla base degli obiettivi/indirizzi/esigenze definiti dai soci;
 - almeno 15 giorni prima dalla data fissata per l'Assemblea dei soci di approvazione, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno precedente;
 - almeno 15 giorni prima della data fissata per l'Assemblea Straordinaria dei soci le proposte di modifiche statutarie, aumenti o riduzione di capitale;

Per il compiuto svolgimento di tutte le attività di controllo analogo di cui al precedente art. 6, gli organi societari sono tenuti a predisporre, secondo le indicazioni della Unità di controllo analogo, tutta la documentazione necessaria (relazioni, modelli contabili, budget, reporting, ecc.) ed a trasmetterla nei tempi dalla stessa indicati.

7. Organo di Amministrazione

1. I soci s'impegnano affinché l'Amministratore Unico ovvero i componenti del Consiglio di Amministrazione siano scelti fra persone di comprovata esperienza amministrativa, gestionale e professionale, nel rispetto delle norme vigenti in materia con particolare riguardo alla normativa in materia di requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia, di parità di genere, di cause di incompatibilità ed inconferibilità di incarichi.

2. L'Amministratore Unico ovvero i componenti del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 5, comma 5 DLGS 50/2016, rappresentano ai limitati fini del controllo analogo tutti i soci.

3. Modalità di nomina dell'organo di amministrazione:

- L'amministratore Unico verrà nominato d'intesa tra tutti i soci;
- Nelle ipotesi in cui, ricorrendone le condizioni di Legge, la Società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri i relativi componenti verranno nominati d'intesa tra tutti i soci come segue:
 - due componenti su designazione ed in rappresentanza del socio AC LECCE che sarà anche il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
 - un componente su designazione ed in rappresentanza del socio AC BRINDISI;

Il Socio di maggioranza si farà carico di assicurare la rappresentanza di genere.

8. Organo di controllo o Revisore

L'Organo di controllo sarà composto da un Revisore nominato d'intesa tra tutti i soci.

9. Diritti dei soci

- L'Unità di controllo analogo deve garantire la medesima cura e salvaguardia degli interessi di tutti i soci partecipanti in ACI SERVICE TRE MARI S.r.l., a prescindere dalla misura della partecipazione da ciascuno detenuta.
- In ogni caso, ciascun Socio ha il diritto di ottenere dalla Società tutte le informazioni e tutti i documenti che possano interessare i servizi e le attività gestiti a favore del socio medesimo. Qualora invece i soci richiedano informazione e documenti concernenti l'attività della Società nel suo complesso, la relativa richiesta è inoltrata per il tramite dell'Unità di controllo analogo all'organo di Amministrazione e il relativo riscontro è fornito dalla Società.
- I Componenti della Unità di controllo analogo sono referenti nei confronti dei soci che li hanno nominati.
- Le attività previste in capo all'Unità di controllo analogo debbono intendersi aggiuntive ai poteri in capo ai soci derivanti, ai sensi del codice civile, dal possesso delle quote societarie.

Norme finali e di applicazione

Il presente Patto entra in vigore dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte di tutti i soci della società ACI SERVICE TRE MARI S.r.l.

CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITI il Presidente e la dott.ssa Sambati;

VISTO lo Statuto della società in *house providing* ACI SERVICE TRE MARI S.r.L.

VISTO il D. Lgs. 50/2016 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il D. Lgs. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica;

VISTA la comunicazione PEC del 23 maggio 2018 Prot. 0044090 dell'ANAC, di integrazione documentale comprovante i requisiti dell'*in house providing* così come richiesti dall'art. 5 del Codice dei Contratti pubblici e dagli artt. 4 e 16 del D.lgs. 175/2016 ai fini dell'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori di cui all'articolo 192, comma 1, del d.lgs. 50/2016;

VISTA la proposta di Patto parasociale, elaborata dal Responsabile Preposto AC Lecce dott.ssa Sambati e dal Direttore dell'AC Brindisi, dr. Beccarisi;

VISTA la necessità di designare i 2 membri dell'Unità di controllo dell'AC Lecce;

RITENUTO essenziale continuare ad avvalersi dei servizi della *in house* ACI SERVICE TRE MARI S.r.L. ;

DOPO AMPIO esame e discussione;

ALL'UNANIMITÀ dei presenti;

DELIBERA N.35

APPROVARE la proposta di Patto parasociale per il controllo analogo congiunto con l'Automobile Club di Brindisi nel testo così come riportato nel presente verbale di cui costituisce parte integrante per l'esercizio, ai sensi dell'art. 16 del Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 175/2016), del controllo analogo sulla società e per la nomina dell'organo di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

AUTORIZZARE il Presidente a sottoscrivere il suddetto Patto parasociale;

DESIGNARE quali membri dell'Unità di controllo, prevista dal Patto parasociale, il Vice Presidente Ing. Francesco S. Sticchi Damiani e il Responsabile Preposto dott.ssa Teresa E. Sambati.

VERBALE ASSEMBLEA DEL 24 APRILE 2018

(OMISSIS)

RICHIESTA FIDEJUSSIONE

(OMISSIS)
CONSIGLIO DIRETTIVO
DELIBERA N.36

AUTORIZZARE il Presidente alla sottoscrizione della fidejussione pro quota Omnibus non solidale, così come previsto con ripartizione fra i Soci proporzionalmente alle quote societarie possedute e a costo 0 (zero).

**9. RATIFICA DETERMINE DEL RESPONSABILE PREPOSTO
DALLA N. 1 DEL 4 GENNAIO 2018 ALLA N. 14 DEL 22
MAGGIO 2018;**

(OMISSIS)
CONSIGLIO DIRETTIVO
DELIBERA N. 37

PRENDERE ATTO e riconoscere la piena legittimità dell'operato del Responsabile Preposto e la coerenza del medesimo con gli indirizzi deliberati dagli Organi dell'Ente, condividendo le motivazioni alla base delle succitate determinazioni;

RATIFICARE le determine in premessa evidenziate, dal n. 1 del 04/01/2018 al n. 14 del 22/05/2018.

10. QUESTIONI CONCERNENTI LO STABILE DI PROPRIETA'

(OMISSIS)
CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA N.38

AUTORIZZARE il Presidente alla sottoscrizione del contratto di locazione con la SARA Assicurazione;
AUTORIZZARE il Responsabile Preposto agli atti conseguenti.

11. VARIE ED EVENTUALI

ASSICURAZIONE UNIPOL -RAPINA

(OMISSIS)
CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA N.39

PRENDERE ATTO del mancato indennizzo;
DISPORRE l'estensione delle garanzie in copertura con la polizza Furto n. 191180E stipulata con Sara Assicurazione Spa, ed il relativo pagamento della quota integrativa, per assicurare la migliore copertura di ogni possibile rischio in caso di sinistro, per la tutela del patrimonio dell'Ente.

D. Lgs. 81/2008 SICUREZZA SUL LAVORO

(OMISSIS)

**CONSIGLIO DIRETTIVO
DELIBERA N.40**

ACCETTARE le dimissioni del Ing. Gallucci, con decorrenza immediatamente successiva a nuovo affidamento dell'attività di consulenza, prestazioni e servizi integrati di assistenza, relativi alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro, con riferimento agli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008 e nuova nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

COMUNICARE all'Ing. Roberto Gallucci quanto determinato con la presente deliberazione;

AUTORIZZARE il Responsabile Preposto ad attivare tutte le procedure necessarie per l'affidamento, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici, dell'attività di consulenza, prestazioni e servizi integrati di assistenza, relativi alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, con riferimento agli adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008.

PIANO INCENTIVANTE DELEGATI – ASSEGNAZIONE OBIETTIVI

(OMISSIS)

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA N. 41

APPROVARE la proposta formulata dal Responsabile Preposto, relativa agli obiettivi associativi per l'anno 2018, riassunti nel capitolato commerciale e prospetti conservati agli atti dell'Ente;

STABILIRE che il premio incentivante sarà erogato nei modi e nei termini contrattuali al raggiungimento percentuale degli obiettivi così come indicato nel capitolato commerciale trasmesso unitamente agli obiettivi assegnati;

COMUNICARE ad ogni singola Delegazione quanto determinato con la presente deliberazione.

DELEGAZIONE TRICASE

(OMISSIS)

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA N. 42

Decorsi i termini senza che la posizione sia stata regolarizzata:

AUTORIZZARE il Responsabile Preposto a procedere alla richiesta a Gestione Contratti Integra di chiusura definitiva dei servizi;

RISOLUZIONE del contratto di mandato di delegazione;

COMUNICARE all'interessato la risoluzione del contratto di mandato di delegazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 16;

AUTORIZZARE il Presidente e la dott.ssa Sambati a porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti alla risoluzione del contratto di mandato di delegazione.

RICHIESTA APERTURA DELEGAZIONE TRICASE – Delegato Romano Antonio

(OMISSIS)

PROMOZIONE ASSOCIATIVA

(OMISSIS)

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERA n. 43

AUTORIZZARE il Presidente alla sottoscrizione degli atti necessari per attivare azioni ed interventi di promozione e diffusione dei servizi ACI, anche attraverso l'istituzione di un servizio di informazione agli eventi sportivi dell'Associazione Calcio Lecce e dell'Unione Sportiva CT Maglie.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti dichiara chiusa la seduta alle ore 14.00.

IL SEGRETARIO

F.to (Dott.ssa Teresa Elvira Sambati)

IL PRESIDENTE

F.to (Dott. Aurelio Filippi Filippi)